

2° Circolo didattico "Don Bosco"

Via Taverna - Cardito (Na)
Cod. Mec. NAEE24200V
Tel. 081 8348455 - Fax 081 8348326
E-mail: card2@tiscalinet.it
www.scuoladonbosco.it



POF

Piano dell'Offerta Formativa
a.s. 2010/11



Unione Europea - per
l'Europa investiamo nel vostro futuro
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ministero Nazionale per gli Affari Europei
2007-2013



2° CIRCOLO DIDATTICO STATALE CARDITO

"DON BOSCO"

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

In questo Istituto viene attuato un Piano Integrato dell'Offerta Formativa, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo Sviluppo" 2007-2013.

Premessa

Le indicazioni nazionali sottolineano la grande importanza che assumono la scuola primaria e la scuola dell'infanzia nell'educazione dei bambini per varie ragioni di tipo culturale, epistemologico, etico, psicologico e sociale. Essa è chiamata a favorire il passaggio dal "sapere comune" al "sapere scientifico" attraverso una negoziazione tra esperienza e conoscenza formale, a valorizzare le potenzialità personali, a stimolare la pratica della collaborazione e della solidarietà, assicurando a tutti le condizioni didattiche, culturali e organizzative più idonee.

Tali finalità assumono un significato ancor più pregnante se lette in contesti socio-culturali quali quello in cui opera il 2° Circolo Didattico.

Nato come centro rurale, poi trasformatosi in località di vacanza per signorotti napoletani, Cardito ha, via via, perso il lustro di paesino dall'aria buona e dai cibi genuini, trasfigurandosi in un territorio dove abuso edilizio, degrado ambientale, incuria, mancanza di strutture e di sovrastrutture hanno favorito lo sviluppo di una "cultura" dell'illegalità e dell'arbitrarietà, hanno provocato il deterioramento di un corretto quadro di riferimento valoriale, creando una frattura tra i modelli proposti dalla scuola e quelli che pongono la società e la famiglia.

Considerato che la cultura del territorio influisce in modo rilevante nello sviluppo dei bambini, è parte costitutiva essenziale della loro identità, della loro personalità, del loro modo di pensare e di agire, della loro formazione etica, ne determina i comportamenti quotidiani, le attività, i giochi, le motivazioni, le aspirazioni, gli interessi, si comprende quanto l'azione della scuola debba essere sempre protesa in uno sforzo di recupero di tutti quegli elementi socio-culturali ancora vivi e vitali e in un'azione di compensazione e di integrazione tra le esperienze acquisite e i saperi essenziali.

In definitiva, la scuola deve offrire ai bambini pratiche culturali e formative in grado di produrre non solo competenze ma di generare condotte di rilevante connotazione etica, tali da permettere a tutti il raggiungimento di "traguardi di giustizia e di integrazione sociale".

Cos'è il Piano dell' Offerta Formativa ?

Il Piano di Offerta Formativa è il documento dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, illustra le modalità organizzative, didattiche e l'indirizzo pedagogico generale attraverso cui la scuola intende realizzare le proprie funzioni culturali e educative.

Nel POF si progettano e descrivono i percorsi formativi che si decidono di attivare, riconoscendo e valorizzando le diversità proprie degli allievi e consentendo scelte di studio più adeguate alla loro personalità e inclinazione.

Nel POF, quindi, si concretizza il complessivo percorso educativo di ogni singola scuola e può essere considerato punto di incontro tra le richieste della famiglia, del territorio, i bisogni educativi, le risorse umane, i materiali disponibili e le finalità culturali e educative che ogni scuola deve raggiungere

L'istituzione scolastica

Il 2° Circolo Didattico consta di due plessi:

1. "Don Bosco" di via Taverna, sede della direzione didattica, così articolato:
 - n°21 classi di scuola primaria
 - n°6 sezioni di scuola dell'infanzia
2. "Giovanni XXIII" di via Manzoni comprensivo di n° 6 sezioni di scuola dell'infanzia

Il plesso "Don Bosco" è formato da tre padiglioni.

Nel primo padiglione di via Taverna sono allocate n° 6 aule per la scuola dell'infanzia e n° 3 per la scuola primaria.

Nel secondo padiglione, al piano terra sono ubicate n° 6 aule, di cui n° 1 a capienza limitata, mentre al primo piano vi sono n° 11 aule, di cui n° 3 a capienza limitata e un piccolo locale adibito a ripostiglio.

Nel terzo padiglione, al piano rialzato vi sono gli uffici di direzione e di segreteria; al primo piano sono ubicate n° 4 aule, di cui n° 2 sono utilizzate per laboratori multimediali.

In tutti i padiglioni sono presenti i servizi igienici per gli alunni e per il personale adulto della scuola e scale di uscita di emergenza.

Inoltre, l'edificio è dotato di palestra ed è circondato da ampi spazi esterni.

Il plesso "Giovanni XXIII" consta di n° 7 aule, di cui una adibita a laboratorio multimediale, di servizi igienici e ripostiglio. L'edificio è circondato da un ampio spazio esterno.

Risorse umane

L'organico del Circolo risulta così composto:

| Plesso | Docenti scuola infanzia | Docenti scuola primaria |
|-----------------|-------------------------|-------------------------|
| "Don Bosco" | n°12 | n°29 |
| "Giovanni XXIII | n°12 | |

Totale sul circolo:

N°8 docenti sostegno scuola primaria

N°3 docenti sostegno scuola dell'infanzia

N°8 docenti specializzati lingua straniera inglese

N°6 docenti informatica scuola primaria

N°6 docenti informatica scuola dell'infanzia

N°3 docenti religione cattolica scuola primaria

N°1 docente religione cattolica scuola dell'infanzia

Il gruppo docente possiede competenze nei seguenti settori:

- fotografia;
- pittura;
- drammatizzazione;
- musica;
- canto;
- ballo;
- modellato;
- informatica.

Funzioni strumentali

Ins. S. I. Gerardo Iovino ambito di intervento: Supporto agli alunni.

Attività progettate:

- individuazione dei bisogni degli alunni attraverso contatti diretti con docenti e genitori
- analisi delle situazioni individuali segnalate
- coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero
- raccordo fra i diversi ordini di scuola

Ins. S. P. Menditto Luigi, ambito di intervento: Rapporti con Enti ed Istituzioni esterne.

Attività progettate:

- incontri con l' ASL NA 3 e centri di riabilitazione per la cura delle nuove segnalazioni alunni diversamente abili (visite, raccolta documentazione ed altro) e per riconferme degli alunni già riconosciuti;
- incontri con le Scuole Secondarie di 1° grado inerenti agli alunni diversamente abili;
- rapporti con il Comune di Cardito (ufficio tecnico – ufficio ecologia – ufficio P. I. ed altro);
- rapporti con CSA – USR Campania;
- rapporti con altri centri ed associazioni territoriali.

Ins. S.P. Palumbo Giuseppina, ambito di intervento: "Sostegno al lavoro docente - settore formazione e supporto".

Attività progettate:

- attività di tutoraggio e supporto ai docenti di nuova immissione in ruolo;
- monitoraggio dei bisogni formativi in merito ad eventuali esigenze di formazione;
- cura dei rapporti formativi con esperti per la gestione e la conduzione di eventuali progetti di aggiornamento;
- attività di tutoraggio per insegnanti in tirocinio;
- individuazione dei bisogni formativi degli alunni, in raccordo con l' area 3;

- analisi delle situazioni individuali segnalate ed eventuali adeguamenti dei percorsi curricolari ed extracurricolari, in raccordo con l' area 3;
- assegnazione alunni diversamente abili ai docenti di sostegno;
- accoglienza e coordinamento delle attività dei docenti di sostegno;
- supporto tecnico per la scelta e la compilazione dei documenti inerenti alla progettazione curricolare e alla valutazione degli alunni;

Ins. S. P. Scotti Luisa, ambito di intervento: Tecnologie e informatica.

Attività progettate:

- riattivazione dei laboratori informatici;
- supporto per la progettazione di attività inerenti all'uso delle tecnologie nella didattica curricolare a favore degli alunni diversamente abili;
- gestione laboratori informatici: pianificazione e controllo degli accessi – installazione e controllo degli applicativi – contatti con i tecnici – verifica continua del corretto funzionamento delle apparecchiature – controllo dei sistemi di sicurezza – aggiornamento continuo dei software;
- aggiornamento dei siti della scuola;
- trasmissione dati, informazioni, monitoraggi ai vari organismi scolastici: CSA – USR – MIUR – INDIRE e altri
- gestione accessi e registrazioni su piattaforme formative on line.

Funzione vicaria

Ins. S. P. Abbate Fernanda, incaricata anche della Gestione POF

Incarichi fiduciari

Ins. Donadio Giuseppa, responsabile plesso "Giovanni XXIII"

Ins Esposito Giovanna, referente scuola dell'infanzia "Don Bosco" – Via Taverna.

Commissioni

G.L.H.:

- inss. SP: Menditto Luigi - Frattaruolo Anna - Izzo Carla – Laezza Anna - Cuccurese Carla (docente EH)
- inss. SI: Annibale Antonella – Chiacchio Giuseppina – Vilardi Assunta (docente EH)
- inss. FS : Gerardo Iovino – Giuseppina Palumbo
- genitori:

Acquisti:

Inss. Abbate Fernanda, Donadio Giuseppa, Esposito Giovanna, 1 AA

Continuità:

- Inss. SP: Frattaruolo Anna – Gagliano Rosa – Laezza Anna
- Inss. SI: Donadio Giuseppa, Esposito Giovanna,
- Inss. FS: Iovino Gerardo

POF:

- Dirigente Scolastico
- DSGA
- FFSS
- Referenti
- Collaboratori del DS
- Coordinatori s. infanzia

INVALSI:

- Abbate Fernanda
- Menditto Luigi
- Palumbo Giuseppina
- Scotti Luisa

REFERENTI :

| REFERENZE | DOCENTI |
|-----------------------|-----------------------|
| Ed. Ambiente | Annibale Antonella |
| Ed. Motoria | Abbate Fernanda |
| Legalita' | Donadio Giuseppa |
| Lettura | Menditto Luigi |
| Sicurezza (didattica) | Palumbo Giuseppina |
| Sicurezza | Abbate Fernanda |
| SPAI | Laezza Anna |
| Teatro | Vitagliano Antonietta |
| Rete e Tecnologie | Scotti Luisa |
| Ed. Stradale | Menditto Luigi |
| Qualità | Abbate Fernanda |

Risorse strutturali

Il circolo è dotato di:

- N° 1 laboratorio informatico PON dotato di 14 postazioni PC – 1 stampante laser color – 1 stampante laser nero – 1 scanner – 1 proiettore – collegamento ADSL da tutte le postazioni – 1 Lavagna interattiva multimediale

- N° 1 laboratorio informatico PON dotato di 14 postazioni PC – 1 stampante laser color – 1 scanner – 1 proiettore – 1 lavagna interattiva multimediale – collegamento ADSL da tutte le postazioni

- Laboratorio informatico scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII" dotato di n° 3 postazioni PC – 1 stampante all-in-one – collegamento ADSL da tutte le postazioni – 1 Lavagna interattiva multimediale – 1 proiettore

- N°03 videoregistratori
- N°06 notebook
- N°03 proiettori
- N°07 computer (uffici di segreteria e di direzione)
- N°02 televisori
- N°18 radioregistratori
- N°02 videocamere
- N°06 fotocamere
- N°01 lavagna luminosa
- N°01 fotocopiatrici
- N°01 tastiera musicale
- N°01 impianto di amplificazione

Principi e finalita' della scuola

La Scuola dell'Infanzia si propone fini di educazione, di sviluppo della personalità infantile, di assistenza e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia.

Accoglie i bambini nell'età prescolastica dai tre ai sei anni.

L'iscrizione è facoltativa; la frequenza è gratuita.

La scuola Primaria, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell' uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali.

Essa si propone lo sviluppo della personalità del fanciullo promuovendone la prima alfabetizzazione culturale.

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. L'uguaglianza non sarà intesa come mera uniformità astratta delle prestazioni.

L'erogazione del servizio terrà conto della concreta situazione dell'utente nel rispetto dei suoi diritti.

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività e di equità.

La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Offerta formativa

L'offerta formativa della scuola primaria "don bosco" si ispira agli obiettivi generali del processo formativo previsti dalle indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati e dal profilo educativo culturale e professionale dello studente, nonché al contesto socio-culturale e ai relativi bisogni dell'utenza. Il collegio dei docenti coglie nelle "indicazioni" i seguenti elementi di novità da assumere come altamente qualificanti sul piano didattico – educativo:

1. L' "educazione alla convivenza civile", intesa come sintesi delle educazioni alla cittadinanza, ambientale, stradale, alla salute, alimentare e all'affettività, considerata quale denominatore comune di tutti i percorsi disciplinari e come il risultato dell' apprendimento delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano le differenti discipline di studio, viene scelta come "sfondo integratore" al POF.
2. I "laboratori", come luogo privilegiato in cui si realizzano situazioni di apprendimento che coniugano conoscenze e abilità specifiche con compiti unitari e significativi per gli alunni, che entrano nella pratica quotidiana della didattica.
3. La "personalizzazione" dei percorsi formativi attraverso "unità di apprendimento" che consentono di trasformare le capacità di ciascun alunno in reali competenze.
4. Il "coinvolgimento" attivo delle famiglie.

Obiettivi generali del processo formativo della scuola dell' infanzia

- sviluppo dell'autonomia
- maturazione dell'identità
- sviluppo delle competenze

Per la scuola dell'infanzia, l' insegnamento è articolato in n° 4 percorsi di seguito così elencati:

- il sé e l' altro;
- il corpo e il movimento;
- i discorsi e le parole;
- linguaggi, creatività, espressioni;
- la conoscenza e il mondo.

Organizzazione didattica scuola dell' infanzia

N°2 docenti su ogni sezione.

Organizzazione oraria scuola dell' infanzia

N°38 settimane annue distribuite:

dal 15/09/2010 al 01/10/2010 con orario 8,15-12,30;
per le restanti settimane orario 8,15-16/16,15.

L' organizzazione verte su n°5 giorni settimanali.

Obiettivi generali del processo formativo della scuola primaria

- valorizzare l' esperienza del fanciullo;
- la corporeità come valore;
- esplicitare le idee e i valori dell' esperienza;
- dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali;
- dalle idee alla vita: il confronto interpersonale;
- la diversità delle persone e delle culture come ricchezza;
- praticare l' impegno personale e la solidarietà sociale.

Per la scuola primaria, l' insegnamento è articolato in saperi formalizzati (discipline), saperi comunicativo–espressivi (linguaggi non verbali) e nuovi saperi (lingua straniera e informatica).

Varie saranno le attività finalizzate alla dimensione affettivo – relazionale e all'integrazione, anche come momento di sintesi, incontro e socializzazione

Inoltre, gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica saranno impegnati nelle attività delle classi e delle sezioni parallele.

Organizzazione didattica scuola primaria

Attuazione del modulo stellare con un docente prevalente per classe e un secondo docente su più classi, più docenti di religione cattolica e informatica.

Organizzazione oraria scuola primaria

N°35 settimane con n°28 h settimanali su n°6 g iorni dalle ore 8,15 alle ore 12.55 – Totale ore 980

CURRICOLAZIONE

In seguito alla Riforma Moratti e alle Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati, il curricolo è stato rivisitato e ristrutturato acquisendo le innovazioni relative all'informatica, alla comunicazione, alla convivenza civile.

Nell'anno scolastico 2007/08 viene effettuato un ulteriore adeguamento facendo riferimento in via sperimentale alle nuove indicazioni del Ministro Fioroni.

Infine, nell'anno scolastico 2008/09, la necessità di adeguare l'organizzazione scolastica alla Riforma Gelmini porta ad un ulteriore adeguamento del curricolo che, facendo salve le scelte maturate nell'ultimo decennio, sia sempre in linea con le indicazioni ministeriali.

Pertanto, si è proceduto all'elaborazione di standard apprenditivi attesi e standard minimi, sulla base di criteri di leggibilità e progressività, quali esiti irrinunciabili e verificabili attraverso l'accertamento in ingresso ed in itinere (vedi allegato)

Inoltre, la scuola intende allinearsi, a partire dal corrente anno scolastico, con i principi sanciti dalla *LEGGE 8 ottobre 2010 n. 170* che prevede "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico". I docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, in seguito a specifica formazione in merito, effettueranno uno screening per l'identificazione dei bambini che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento, coadiuvati da una psicologa dell'Associazione Italiana Dislessia, ed attueranno curricoli distinti e laboratori fonologici per quei bambini che presentano tali disturbi (vedi allegato).

Ampliamento dell'offerta formativa

Oltre il curricolo normale vengono proposte delle attività che mirano all'"ampliamento dell'offerta formativa" e che spesso coinvolgeranno anche le famiglie degli alunni per un'efficiente ed efficace "inter-azione" effettuate in orario extracurricolare definiti "progetti".

Tutti i progetti sono stati approvati dal collegio dei docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.

Progetti scuola dell' Infanzia:

- Alimentazione: Crescere sano (Scuola Giovanni XXIII)
- Alimentazione e Benessere (Scuola Don Bosco)

Progetti scuola primaria:

- Progetto Unico di Recupero (vedi allegato)

Programma Operativo Nazionale

Nell'anno scolastico 2008/09 sono stati attuati, presso la nostra scuola, corsi di formazione che rientrano nel Piano Integrato di Intervento dei Fondi Strutturali 2007/2013 – annualità 2008/09, cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" a titolarità del Ministero della P.I. - Direzione Generale Affari Internazionali per gli Obiettivi/Azioni B4, D1, F1.

La scuola ha partecipato alla selezione progettuale anche per l'anno scolastico 2009/10 ed è stata assegnataria di un nuovo finanziamento FSE nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2007/2013 – annualità 2009/10, per gli Obiettivi/Azioni B4 e C1, nonché di un piano FESR per il rifacimento di un laboratorio didattico linguistico-multimediale.

Per l'anno scolastico in corso l'istituzione scolastica parteciperà, in collaborazione con l'Ente locale e le altre scuole del territorio, al Bando 7667 del 15/06/2010 - FESR Asse II – Obiettivo C "Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti."

PARTNER

- Istituzioni scolastiche presenti sul territorio
- Regione
- Provincia
- Comune di Cardito
- ASL NA3
- Legambiente
- Centri di riabilitazione
- ANSAS
- INVALSI
- INDIRE
- Università
- Città della scienza
- Associazioni teatrali, culturali, sportive e di volontariato accreditate.

L' Istituzione scolastica, nell'ottica della continuità didattica-educativa e con l' intento di ampliare la rete di contatti di propria competenza, vede nella locale Parrocchia di Sant'Eufemia un interlocutore privilegiato per l'educazione permanente degli alunni. In sintonia con essa e per l'ampliamento dell'offerta formativa, le due Istituzioni, già in dialogo, promuovono un accordo per il

raggiungimento delle proprie finalità territoriali, culturali ed istituzionali. Pertanto si tratterà di accordi relativi ad attività così programmate:

- Ottobre: incontro di inizio d'anno sul tema delle Missioni
- Dicembre: incontro di catechesi e riflessione sul Natale
- Febbraio: incontro sul tema dell' Eucaristia
- Aprile: Messa pasquale
- Maggio: incontro di fine anno

Piano visite guidate e viaggi d'istruzione

(vedi allegato)

Organizzazione dell'offerta formativa

- Orario: tempo prolungato Scuola dell' Infanzia.
- Attività pomeridiane collegate all' ampliamento dell' offerta formativa.
- Servizi aggiuntivi d' intesa con l' ente locale:
- Mensa, trasporto alunni, progetti.

CALENDARIO SCOLASTICO 2010/2011

Il calendario scolastico per l'anno 2010/11, visto: – D.L. 112/1998 – Art. 138 – Circ. USR n. 12169 del 08/07/2010 – Deliberazione n. 509 del 18/06/2010 Regione Campania, viene definito come di seguito indicato:

Calendario delle festività riconosciute

| | |
|--------------------|----------------------------|
| Tutte le domeniche | |
| Lunedì 1° novembre | Festa di tutti i Santi |
| Martedì 2 novembre | Commemorazione dei defunti |

| | |
|---------------------------------------|--|
| Mercoledì 8 dicembre | Festa dell'Immacolata Concezione |
| 23 dicembre fino a 8 gennaio compreso | Vacanze Natalizie |
| Giovedì 3 febbraio | Festa Santo Patrono |
| Lunedì 7 e martedì 8 marzo | Carnevale |
| Sabato 19 marzo | Giornata in ricordo delle vittime di mafia |
| 21 aprile fino al 26 aprile compreso | Vacanze Pasquali |
| Giovedì 2 giugno | Festa della Repubblica |
| Venerdì 3 e sabato 4 giugno | |

Sulla scorta del **Piano dell'Offerta Formativa** deliberato dagli OO.CC. di questa Istituzione Scolastica, per soddisfare particolari e motivate esigenze come:

- richieste espresse dall'utenza
- rispetto di tradizioni particolarmente sentite dal territorio (festa che precede il giorno dedicato al Santo Patrono, Commemorazione dei defunti, altro)

si determina l'adattamento del calendario scolastico nei giorni sotto indicati:

Scuola dell'infanzia

| | |
|------------|---------------------------|
| 22/12/2010 | Solo orario antimeridiano |
| 09/03/2011 | Solo orario antimeridiano |
| 20/04/2011 | Solo orario antimeridiano |

Nella Scuola Primaria e dell'Infanzia le lezioni hanno inizio il **15 settembre 2010**.

Nella Scuola Primaria le lezioni avranno termine il **11 giugno 2011**.

Nella Scuola dell'Infanzia le attività educative avranno termine il **30 giugno 2011**.

Gli adattamenti del calendario scolastico sono stati stabiliti nel rispetto del disposto dell'art. 74, comma 3°, del Decreto Legislativo n. 297/94, del DPR 275/99 art. 5 comma 2 relativo allo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione.

Piano annuale delle attività dei docenti

Visto l'art. 29 del CCNL comparto scuola del 4/8/1995

Si delibera il seguente piano annuale delle attività:

- **Vigilanza alunni:**
Accoglienza in ingresso cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

- **Rapporti individuali con le famiglie:**
N° 2 incontri annui in orario pomeridiano della durata di n° 2 ore ciascuno da svolgersi il
 - 14 dicembre 2010 dalle ore 16.00 alle ore 18.00
 - 12 aprile 2011 dalle ore 16.00 alle ore 18.00

- **Riunioni del collegio docenti:**
N° 1 riunione della durata di n° 2 ore per la programmazione di inizio anno scolastico da svolgersi il 10 settembre 2010; possono essere previsti gruppi di lavoro rientranti nel monte ore sopra indicato;
N° 4 riunioni della durata di n° 2 ore da tenersi il 14 ottobre 2010, 27 gennaio 2011, 15 marzo 2011, 26 maggio 2011;
N° 1 riunioni della durata di n° 2 ore per la verifica di fine anno; possono essere previsti gruppi di lavoro rientranti nel monte ore sopra riportato.

- **Informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini del 1° e del 2° quadrimestre:**
N° 2 riunioni di n° 2 ore da tenersi in orario pomeridiano dalle 16.00 alle 18.00 il 08 febbraio 2011 e il 21 giugno 2011.

- **Riunioni dei consigli di interclasse/intersezione (tecnico e completo):**
N° 4 riunioni della durata di n° 3 ore ciascuna da tenersi il
 - 26 ottobre 2010 dalle ore 15,30 alle ore 18.30
 - 25 gennaio 2011 dalle ore 15,30 alle ore 18.30
 - 29 marzo 2011 dalle ore 15,30 alle ore 18.30
 - 24 maggio 2011 dalle ore 15,30 alle ore 18.30

- Riunioni per gli scrutini:
N°1 riunione della durata di n° 2 ore.
- La programmazione didattica per la scuola primaria di n° 2 ore settimanali viene effettuata il martedì in prosieguo, al termine delle attività didattiche.

Per eventuali aggiornamenti si rinvia ad altro atto deliberativo

Patto di corresponsabilità

Preso atto che:

- la Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione e l'educazione di ogni scolaro, la sua interazione sociale e la sua crescita civile;
- l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con la fattiva cooperazione e la collaborazione della famiglia e dell'intera comunità educante;

la nostra Istituzione Scolastica si prefigge l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel reciproco rispetto dei ruoli e coinvolgendo l'intero corpo docente, i genitori, personale ATA ed enti preposti.

A tal fine, in ottemperanza con quanto stabilito dal Regolamento delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 235/2007, art.3 e dal D.P.R. 249/1998 art.5 Bis), nel pieno rispetto della propria Carta dei Servizi, del Regolamento interno di Istituto e del Piano dell'Offerta Formativa, la Scuola

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale gli interventi e gli impegni di ogni componente, a riconoscere e dare dignità ad uno spazio educativo, dove scuola e famiglia si incontrano, collaborano e si integrano nella condivisione e nell'impegno comune di mirare alla crescita formativa di futuri cittadini consapevoli e ne chiede sottoscrizione.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per consentire, attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, il confronto, la concertazione, la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, nonché il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni.

Pertanto la Scuola con i suoi docenti, intende essere solidale nel perseguire alcuni obiettivi fondamentali:

- Rispetto della persona nella sua integrità.
- Rispetto delle cose come bene di fruizione comune.
- Integrazione nel gruppo come contesto in cui costruire la socialità e la corresponsabilità.
- Attuazione e valorizzazione della diversità.
- Educazione alla pace e alla tolleranza.

LA SCUOLA OFFRE AD ALUNNI E FAMIGLIE:

- ampia accoglienza adeguando l'offerta formativa ai bisogni di tutti gli alunni e o interessati al servizio scolastico, soprattutto a quelli con maggiore difficoltà o particolari esigenze formative, attuando strategie mirate al recupero di qualunque forma di disagio e al potenziamento delle eccellenze;
- dialogo aperto con le famiglie, il territorio e tutte le parti interessate per la ricerca e la realizzazione di strategie educative comuni;
- condivisione e corresponsabilità nel rapporto educativo ricercando la più ampia collaborazione con i genitori.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un ambiente educativo sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze, dei valori etici, nonché il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio e la lotta ad ogni forma di emarginazione e di pregiudizio;
- esplicitare la propria Offerta Formativa, gli obiettivi del curriculum, le modalità di verifica e i criteri di valutazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le sue scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel POF, tutelando il diritto ad apprendere;
- incoraggiare e rassicurare gli alunni mettendo in rilievo i progressi personali;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivandone i risultati;

- tenere sotto controllo le dinamiche relazionali degli scolari intervenendo per risolvere le situazioni di conflitto;
- affrontare i problemi di comportamento e di relazione degli alunni evitando atteggiamenti provocatori o irrispettosi nei loro confronti;
- prestare ascolto, attenzione con assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, ai progressi nelle discipline di studio, alle difficoltà e ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- informarsi sul progetto educativo della scuola e sulla sua organizzazione;
- osservare le norme esplicitate dal Regolamento di Circolo;
- confrontare il proprio modello educativo con quello proposto dalla scuola;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- valorizzare l'esperienza scolastica del figlio apprezzandone la motivazione e l'impegno;
- sostenere il figlio nei momenti di difficoltà, ricercando il dialogo e la collaborazione;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario, firmando eventuali avvisi e partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- garantire la regolarità della frequenza scolastica;
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitando le uscite anticipate e giustificando le assenze;
- verificare, attraverso un contatto frequente con gli insegnanti gli impegni di studio e le regole della scuola;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

LO SCOLARO SI IMPEGNA A:

- instaurare rapporti di collaborazione con i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola;
- mantenere comportamenti corretti nei modi, nelle espressioni e nell'abbigliamento;
- seguire attentamente le lezioni;
- intervenire nelle discussioni in modo pertinente e nel rispetto altrui;

- portare a termine il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- rispettare gli impegni e le scadenze, far firmare puntualmente comunicazioni e avvisi;
- avere cura degli spazi, degli arredi , delle attrezzature della scuola e del materiale dei compagni.

Il Dirigente, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica e responsabile gestionale, assume impegno, affinché le corresponsabilità richiamate nel presente patto siano pienamente garantite.

Servizi amministrativi

La scuola individua, fissandone gli standard e garantendone l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- Celerità delle procedure;
- Trasparenza;
- Informatizzazione dei servizi di segreteria;
- Tempi di attesa agli sportelli;
- Flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Standard specifici delle procedure:

- La distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata a vista, in orario potenziato e pubblicizzato in modo efficace;
- La segreteria garantisce lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi o sezioni in un massimo di dieci minuti dalla consegna della domanda;
- Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di aperture della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza, e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi. Gli uffici di segreteria sono impegnati a completare la informatizzazione dei servizi che una volta terminata permetterà la consegna dei certificati entro un giorno dalla richiesta;
- Gli attestati e i documenti sostitutivi della licenza elementare sono consegnati "a vista" a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali;
- I documenti di valutazione sono consegnati direttamente dal dirigente scolastico o dai docenti incaricati entro dieci giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio;
- Gli uffici di segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico di mattina per sei giorni la settimana, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio.
- Il consiglio di circolo delibera in merito sulla base delle indicazioni
- Dei rappresentanti, sentita l'assemblea del personale ata.

- L'ufficio di direzione riceve il pubblico sia su appuntamento telefonico, sia secondo un orario di apertura avvisi:
- La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendono il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste;
- La scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti: tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti (orario dei docenti, orario, funzioni e dislocazione del personale ata); organigramma degli uffici (direzione e servizi); organigramma del personale docente ed ata; albi di circolo.
- Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per bacheca sindacale e bacheca dei genitori;
- Presso l'ingresso e presso gli uffici saranno presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio;
- Gli operatori scolastici saranno muniti di cartellino di identificazione in maniera ben visibile per l'intero orario di servizio;
- Il regolamento di circolo avrà adeguata pubblicità mediante affissione all'albo della direzione didattica.

Valutazione - autovalutazione

La valutazione deve essere intesa come contratto formativo tra la scuola, come agenzia educativa, e l'utenza (genitori - alunni).

Si prevede di attivare i seguenti processi:

- Valutazione interna degli apprendimenti e del comportamento dei singoli allievi e certificazione delle competenze da essi acquisite, affidata ai docenti di classe e delle sezioni attraverso prove bimestrali di istituto.
- Rilevazione e analisi del giudizio espresso dai diversi soggetti implicati nel processo di insegnamento/apprendimento, attraverso un questionario per valutare l'efficacia del servizio.
- Valutazione esterna dei livelli medi degli alunni delle classi seconde e quarte affidata all'invalsi.

- Indicatori di tenuta del processo:
 - controllo permanente in itinere (verifiche bimestrali);
 - qualità progettata ed erogata;
 - qualità progettata e confrontata.

- Indicatori di qualità :
 - grado di soddisfazione delle risorse;
 - grado di soddisfazione delle azioni sviluppate;
 - risultato atteso - risultato conseguito - feed-back
- Documenti di valutazione :
 - scheda di valutazione alunni;
 - registro di classe;
 - registro dell'insegnante di scuola primaria;
 - registro scuola dell'infanzia;
 - registro dell'insegnante di sostegno;
 - registro progettazione e rilevazione competenze dell'equipe pedagogica;
 - registro dei verbali del collegio dei docenti;
 - verbali consigli d'interclasse e d'intersezione;

- griglie e questionari per il monitoraggio.

ALLEGATI

- [Declinazione delle competenze in riferimento agli standard previsti](#)
- [Progetto Disturbi Specifici di Apprendimento](#)
- Progetto Unico di Recupero
- Piano visite guidate e viaggi d'istruzione